

ROMA - Fallimenti & svendite

Adesso si parla di un ingresso della Fiamma Tricolore nella PdL tramite una "fusione" con il Movimento per l'Italia della Santanchè... Mah! Al di là dei tanti discorsi di principio, di "unica via" e di opportunità offerte nell'immediato, mi sembra di assistere alla rinuncia di una certa dignità, per ottenere l'elemosina. Perché invece non cercare di guardare più lontano con un discorso a medio lungo termine, cercando di far leva sulle esigenze e gli interessi di quel 40 % di italiani che non votano? Personalmente non avverto l'esigenza di ottenere qualcosa subito, e a caro prezzo: occorre pazienza e tenacia, senza farsi travolgere dagli eventi nel contingente. Non è dato sapere se, nei prossimi mesi, qualche altro scandalo o indagine provocherà un nuovo terremoto politico; anche per questo, penso che la vera coerenza a lungo termine paghi sempre. Anche se molti si sono arresi all'idea di tale confluenza, a volte basta essere il primo a dare l'esempio, poi altri seguono a poco a poco. Mi sono dimesso da Portavoce Nazionale, ma non come iscritto e componente del Comitato Centrale del MS-Fiamma Tricolore, poiché intendo continuare sulla strada, nella tradizione e nell'enorme patrimonio culturale di quest'ultimo e, soprattutto, in segno di rispetto per coloro che, numerosi, mi hanno contattato disorientati e spaesati da certe "nuove" e hanno fiducia in me; chi vuole svendere tutto ciò da curatore fallimentare, per ottenere uno sgabello in qualche anticamera del PdL, considerando anche che, avendo vinto la Polverini nel Lazio per 78.000 voti, il contributo alla vittoria da parte della Fiamma è stato ininfluenza, si accomodi pure, ma a livello personale.

9 aprile 2010 (*Roberto Bevilacqua*)